



L'ITALIA CHE COMPETE

Industria Felix

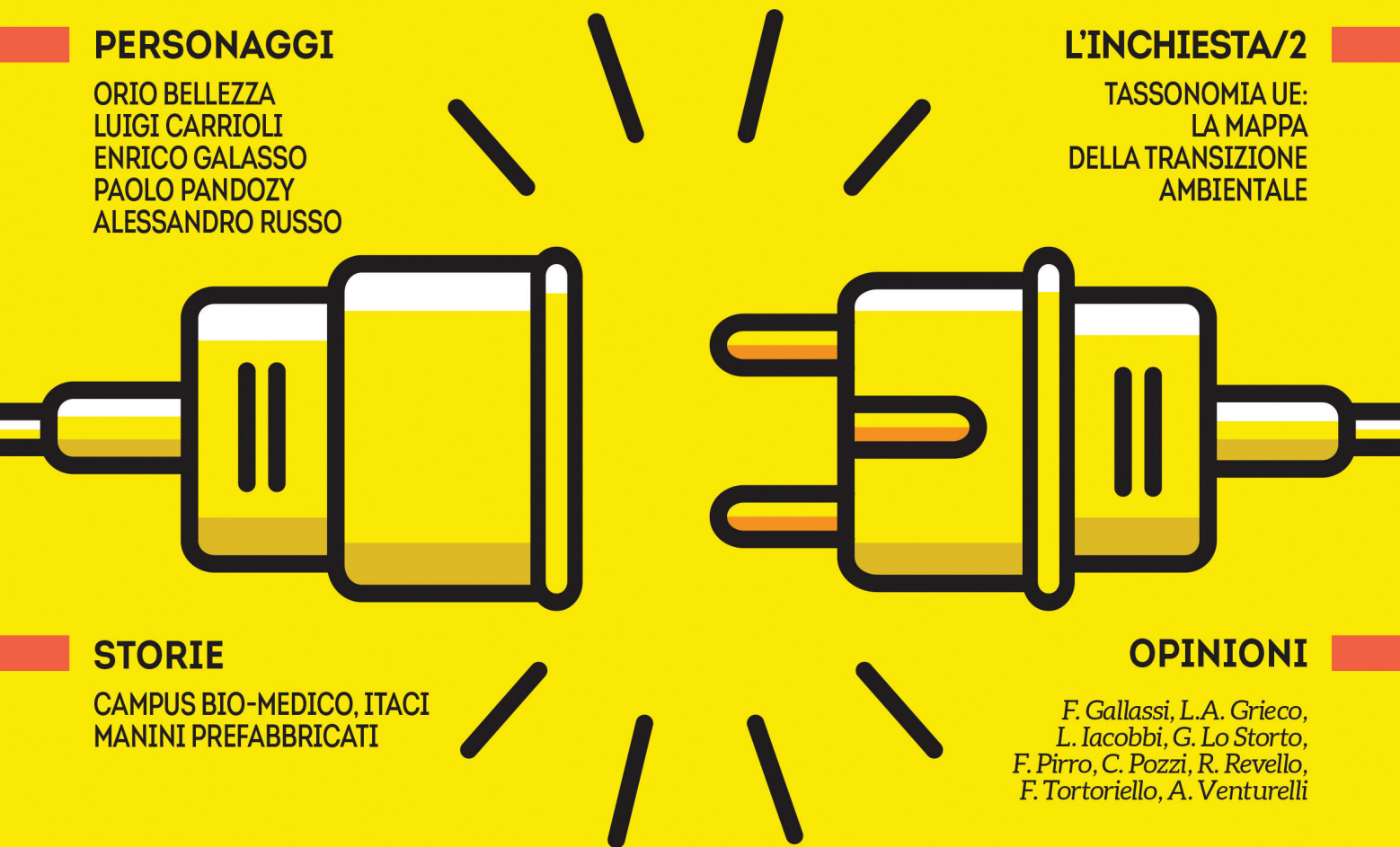
M A G A Z I N E

PERSONAGGI

ORIO BELLEZZA
LUIGI CARRIOLI
ENRICO GALASSO
PAOLO PANDOZY
ALESSANDRO RUSSO

L'INCHIESTA/2

TASSONOMIA UE:
LA MAPPA
DELLA TRANSIZIONE
AMBIENTALE



STORIE

CAMPUS BIO-MEDICO, ITACI
MANINI PREFABBRICATI

OPINIONI

F. Gallassi, L.A. Grieco,
L. Iacobbi, G. Lo Storto,
F. Pirro, C. Pozzi, R. Revello,
F. Tortorelli, A. Venturelli

L'INCHIESTA

SETTORI ANTIVIRUS

L'IMPATTO DEL COVID-19 SUI FATTURATI DELLE IMPRESE
LE PREVISIONI DI CERVED NEL BIENNIO
COSÌ L'ITALIA PROVA A RIATTACCARE LA SPINA



I RACCONTI

STORIE

**MANINI
PREFABBRICATI**
Cemento sostenibile
pag. 63-65

ITACI
*Surgelati cinesi
con ingredienti italiani*
pag. 66-68

59



Campus Bio-Medico

LA S.P.A. AL SERVIZIO DELLA SCIENZA PER L'UOMO

PAG. 60-62



« IL PRINCIPIO DELLA **CENTRALITÀ DELLA PERSONA** HA GUIDATO L'AMBITO FORMATIVO, PER UNA DIDATTICA CENTRATA SULLO STUDENTE »

DOMENICO MASTROLITTO
DIRETTORE GENERALE

CAMPUS BIO-MEDICO

*La SpA al servizio
della scienza
per l'uomo*

di Alessandra Macchitella

ampus Bio-Medico SpA, premiata il 23 gennaio scorso da Industria Felix a Palazzo Lombardia come migliore Piccola impresa con sede legale in provincia di Milano per performance gestionale e affidabilità finanziaria, è una società per azioni che ha una doppia natura: da una parte ente promotore (insieme a un'associazione) di un'Università non statale italiana, l'Università Campus Bio-Medico di Roma, dall'altra soggetto proprietario del complesso immobiliare destinato alle attività dell'Università.

CBM SpA ha la proprietà di circa 90 ettari in Roma-Trigoria, gestisce un complesso immobiliare in comproprietà con l'Università di circa 80.000 mq di Sul, che ospita tra pazienti, personale, docenti e studenti più di 7.000 persone al giorno. L'Università Campus Bio-

Medico (UCBM) di Roma nasce nel 1993 con l'obiettivo di realizzare un progetto culturale capace di riproporre il valore della persona al centro delle scienze biomediche. Ai giovani viene offerto un percorso di formazione culturale, professionale e umano fondato sull'unità dei saperi secondo l'idea di università come comunità di studenti e docenti. UCBM è un ateneo non statale legalmente riconosciuto.

Dopo l'attivazione iniziale del corso di laurea in Medicina e chirurgia e del diploma in Scienze infermieristiche, l'offerta formativa si è estesa a Ingegneria biomedica, a Ingegneria per lo sviluppo sostenibile, alla nuova Facoltà di Scienze e tecnologie per l'uomo e l'ambiente. Oggi sono presenti undici corsi di

laurea attivi: il Policlinico Universitario operante in Ssn con 400 posti letto assicura assistenza sanitaria ad una larga fascia di popolazione di Roma.

«I nostri elementi di successo sono legati ai valori ispiratori di riferimento - dichiara il direttore generale di Campus

**LA SOCIETÀ
GARANTISCE
IL PERSEGUIMENTO
DEI FINI
ISTITUZIONALI
DELL'UNIVERSITÀ**



BILANCIO 2019
RICAVI: 8.760.178
MOL: 7.462.421
UTILE NETTO: 1.196.974
ROE: 1,2%
ADDETTI: 6
SEDE LEGALE: Milano
SEDE OPERATIVA:
 Roma

Bio-Medico SpA Domenico Mastrolitto -, caratterizzati dall’impegno di mettere al centro pazienti e studenti. Il principio della centralità della persona ha guidato l’ambito formativo, per una didattica centrata sullo studente, così come l’impegno professionale nell’assistenza e nella ricerca, da cui la centralità del paziente per curare il malato prima ancora che la malattia». Il Centro Integrato di Ricerca, unico per le varie Facoltà e strettamente unito al Policlinico, è così concepito per assicurare la necessaria interdisciplinarietà e le sinergie tra i vari corsi di laurea, sia sul piano formativo sia su quello della ricerca applicata.

«Gli azionisti della Cbm SpA - prosegue Mastrolitto - provenienti da diverse regioni d’Italia e rappresentati da enti no profit, imprenditori, investitori istituzionali e privati, hanno ritenuto di supportare una società che unisse un adeguato ritorno al loro investimento, una sintesi con gli obiettivi di formazione e di valore portati avanti dall’Università. La società garantisce il perseguimento dei fini istituzionali dell’Università e si occupa dello sviluppo dei nuovi progetti al servizio della crescita dell’Ateneo, mettendo a disposizione le proprie risorse manageriali ed imprenditoriali. Di fatto si opera in una sintesi di economicità e

servizio per lo sviluppo dell’Università».

Lungimiranza, dunque, è una parola chiave per la visione del Campus. «Trent’anni fa - sottolinea il direttore generale - i fondatori furono lungimiranti nel pensare alla S.p.A. come strumento di governance e per raccogliere capitali, dal momento che servivano risorse per creare e sostenere l’Università. Si tratta di un progetto nato piccolo e cresciuto con gradualità in questi primi 27 anni di vita dell’Ateneo. Credevano in un Ateneo associato ad un Policlinico e ad un centro di ricerca per formare le future generazioni. Per quei tempi fu innovativo anche impostare una forte connessione tra il mondo dell’impresa e dell’università, elemento che ci ha sempre caratterizzato e motivo per cui l’Università è parte del network di Confindustria».

Alle competenze scientifiche di alto livello, si affianca una efficace gestione manageriale come dimostra il conto economico.

«Applichiamo la logica del “buon padre di famiglia” - spiega Mastrolitto

- siamo attenti alle nostre risorse per responsabilità e diligenza anche nei confronti dei soci che hanno investito e credono in noi. I nostri indicatori di solidità economica e finanziaria parlano di una società solida e poco indebitata e i dati del bilancio 2019 confermano il trend del 2018». Nella fase di diffusione del cosiddetto Coronavirus, all’Università Campus Bio-Medico va riconosciuto l’aver identificato i recettori polmonari e il compimento della sua prima analisi filogenetica.

Il team di ricerca guidato dal professor Massimo Ciccozzi (formato da Domenico Benvenuto, Silvia Angeletti e Marta Giovanetti) ha quindi individuato la mutazione della proteina del virus che ha permesso il passaggio del

virus all’uomo: studiando le sequenze genetiche del virus, è riuscito a ricostruire le mutazioni ed in particolare quella della proteina di superficie “spike” che ha permesso al coronavirus di fare il salto di specie dall’animale all’uomo, innescando l’epidemia.

**TRENT’ANNI
 FA I FONDATORI
 HANNO RACCOLTO
 CAPITALI
 PER SOSTENERE
 L’ATENEO**

CAMPUS BIO-MEDICO

A joint-stock company
at the service
of science for humans

Campus Bio-Medico S.p.A., awarded on January 23 by Industria Felix at Palazzo Lombardia as the best small company with registered office in the province of Milan for management performance and financial reliability, is a joint-stock company that has a dual nature. In essence, on the one hand, promoter (together with an association) of an Italian non-state University, the Campus Bio-Medico University of Rome, on the other, it is the owner of the building complex intended for the University's activities.

CBM S.p.A. owns about 90 hectares in Rome-Trigoria, manages a real estate complex in co-ownership with the University of about 80,000 square meters of Sul, which hosts more than 7,000 people a day among patients, staff, teachers, and students. The Campus Bio-Medico University (UCBM) of Rome was founded in 1993 to create a cultural project capable of re-proposing the value of the person at the centre of biomedical sciences. Young people are offered a cultural, professional, and human training path based on the unity of knowledge according to the idea of universities as a community of students and teachers. UCBM is a legally recognized non-state university.

After the initial activation of the degree course in Medicine and Surgery and of the diploma in Nursing Sciences, the training offer was extended to biomedical engineering, to engineering for sustainable development, to the new Faculty of science and technology for humans and the environment. Today there are eleven active degree courses: the University Hospital operating in the Ssn with 400 beds ensures health care to a large section of the population of Rome.

«Our elements of success are linked to inspiring values - says Campus Bio-Medico S.p.A. general manager Domenico Mastrolitto -, characterized by the commitment to make patients and students be at the centre of everything. The principle of the centrality of the person has guided the training for student-centred teaching, as well as the professional commitment in assistance and research, hence the centrality of the patient, to treat the patient even before the disease». The Integrated Research Center, unique for the various Faculties and closely linked to the Polyclinic, is thus designed to ensure the necessary interdisciplinarity and synergies between the various degree courses, both on the training level and on that of applied research. «The shareholders of CBM S.p.A. - continued Mastrolitto - from different regions of Italy and represented by

non-profit organizations, entrepreneurs, institutional and private investors, have decided to support a company that combines an adequate return on their investment, a summary with the training and value objectives carried out by the University.

The company guarantees the pursuit of the University's institutional goals. It takes care of the development of new projects at the service of the University's growth, making available its managerial and entrepreneurial resources. We work in a synthesis of economy and service for the development of the University».

Farsightedness, therefore, is a keyword for the vision of the campus. «Thirty years ago - underlines the general manager - the founders were far-sighted in thinking

about the joint-stock company as a governance tool and to raise capital since resources were needed to create and support the University. This is a project born small and gradually grown over the first 27 years of the University's life. They believed in a university associated with a polyclinic and a research centre to train future generations. For those times it was also innovative to establish a strong connection between the business world and the University,

an element that has always characterized us and the reason why the University is part of the Confindustria network».

High-level scientific skills are accompanied by effective managerial administration, as shown in the income statement. «We apply the logic of the "good father of the family" - explains Mastrolitto - we are attentive to our resources for responsibility and diligence also towards the members who have invested and believe in us. Our indicators of economic and financial solidity speak of a stable and poorly indebted company and the data of the 2019 financial statements confirm the trend of 2018».

In the diffusion phase of the so-called Coronavirus, the Campus Bio-Medico must be recognized as having identified the lung receptors and the completion of its first phylogenetic analysis. The research team led by Professor Massimo Ciccozzi (formed by Domenico Benvenuto, Silvia Angeletti, and Marta Giovanetti) therefore identified the mutation of the virus protein that allowed the passage of the virus to man.

Studying the genetic sequences of the virus, Professor Ciccozzi succeeded to reconstruct the mutations and in particular that of the surface protein "spike" which allowed the Coronavirus to make the leap of species from animal to man, triggering the epidemic.

Alessandra Macchitella

